

Alla Cortese Attenzione

Alberto Bellelli
Assessore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine

Andrea Selmi
Assessore Servizi Sociali Comune di Soliera

p.c.


Ruggero Canulli
Ramona Vai
Barbara Papotti

Gentilissimi,

siamo ad inviare la relazione sull'attività svolta nell'anno 2017 da "Il pane e le rose – social market"

Il presidente

Federico Tusberti



Soliera, 9 febbraio 2018

"IL PANE E LE ROSE" RELAZIONE 2017

Nel corso del 2017 **94 famiglie** hanno usufruito del servizio e di queste, 30 sono i nuovi nuclei inviati per la prima volta dal Servizio Sociale.

Dalla sua apertura il primo febbraio 2014 al 31 dicembre 2017, hanno così usufruito del servizio **186 nuclei familiari** (99 di origine italiana, 83 di origine straniera e 4 italo straniere) per un totale di 612 persone: 283 italiane (46.24%) e 329 straniere (53.76%).

Le famiglie approdate in questi anni al Pane e le rose, sono così composte:

Famiglie con	n° famiglie	%
1 componente	28	15,05
2 componenti	28	15,05
3 componenti	47	25,27
4 componenti	43	23,12
5 componenti	29	15,59
oltre i 6 componenti	11	5,91
Totale	186	100

Il periodo di permanenza degli utenti all'interno del progetto è invece il seguente

tempo di permanenza	n° famiglie	%
3 mesi	55	29,57
6 mesi	34	18,28
9 mesi	23	12,37
12 mesi	27	14,52
15 - 18 mesi	16	8,6
21 - 24 mesi	15	8,06
oltre i 24 mesi	16	8,6
Totale	186	100

come si nota coloro che superano i dodici mesi, sono diventati un quarto del totale delle famiglie.

Durante i **101 giorni di apertura** sono state effettuate da parte degli utenti **2267 spese**, finalizzate all'acquisto dei seguenti prodotti:

Alimentari

4907 confezioni di carne e salume;

4843 confezioni di insalata in busta (2989) e verdura (1854);

4100 litri di latte fresco o a lunga conservazione;

3973 confezioni tra dolci (2743), biscotti (782), merendine (450), marmellate (428);

3806 confezioni tra pane (1854), sostituti del pane (1762), fette biscottate (190)

3279 confezioni di formaggio;

2859 yogurt;

2055 conserve di pomodoro;

1950 kg di pasta (secca, fresca, ripiena);

1909 confezioni di tonno;

1764 kg di farina;
1762 confezioni di alimenti preparati o piatti pronti;
1684 sacchetti di frutta;
1671 bibite;
1355 scatole di legumi;
1162 succhi di frutta;
693 confezioni tra condimenti pronti (651) e contorni (42);
569 kg di zucchero;
416 litri di olio di oliva;
446 litri di olio di semi;
338 confezioni di acqua;
322 kg di riso;
271 confezioni di snack;
255 confezioni tra caffè (163), tè e infusi vari (92)

Infanzia

319 prodotti alimentari (omogeneizzati, pastine, ecc...)
67 prodotti per l'igiene (creme, detergenti e pannolini)

Igiene

1045 prodotti per l'igiene e cura della persona: saponi e bagno
schiuma (452), shampoo (147), dentifrici e spazzolini (125),
carta igienica (178), sanitari (72), altro (71)

Scuola, istruzione, tempo libero

1022 articoli vari tra cancelleria (337) e materiale scolastico (685)
153 libri
408 giocattoli

Approvvigionamento

Nel corso del 2017 l'approvvigionamento dei prodotti è stato garantito dalle donazioni di diversi soggetti:

1. grande distribuzione (**Coop Alleanza 3.0** progetto "Brutti ma buoni", **Esselunga** di Soliera). La decisione di Coop Alleanza di promuovere alla clientela, sconti sui prodotti freschi fino al termine ultimo della scadenza, avviata in ottobre, determina una notevole diminuzione nel volume di quanto prima veniva solitamente donato perchè ritenuto non più vendibile;
2. aziende alimentari (**Granarolo**);
3. **Fondazione Banco Alimentare** Emilia Romagna;
4. Programma ministeriale **Agea**;
5. l'Emporio **Portobello** di Modena, con il quale è consolidato da anni lo scambio reciproco di prodotti in eccedenza;
6. associazioni, aziende ed esercizi commerciali locali (**Laboratorio protesi dentali di Limidi, Farmacia S. Antonio di Limidi, Proxima spa, Arci Soliera**);
7. aziende agricole (**Basseni** di Fossoli e **Ligabue** di Sozzigalli)
8. singoli **cittadini**. E' aumentata sensibilmente l'attenzione delle persone nei confronti de "Il Pane e le rose". Oltre a prodotti del proprio orto o frutteto per un totale di 130 kg di prodotti, molto successo ha riscosso l'invito, in occasione delle feste natalizie, di portare giocattoli non più utilizzati per metterli a disposizione delle nostre famiglie;
9. la **Scuola primaria Da Vinci** di Carpi, che in occasione della settimana della gentilezza ha promosso una raccolta di prodotti alimentari e detersivi a favore de "Il pane e le rose".

Infine, altro importante canale di approvvigionamento sono **le raccolte organizzate** nei supermercati della zona. Grazie all'impegno e alla disponibilità dei volontari, nel 2017 abbiamo partecipato alle seguenti iniziative:

- raccolta alimentare promossa da Rock No War (18 marzo) presso Coop Soliera e Conad di Limidi;

- raccolta prodotti per l'igiene della persona e della casa, promossa dalla rete provinciale degli empori (27 maggio), presso il negozio Target di Carpi;
- raccolta per la scuola promossa da Coop Alleanza 3.0 (9 settembre) presso l'Ipercoop "Il borgogioioso" di Carpi;
- raccolta alimentare promossa da Coop Alleanza 3.0 (7 ottobre) presso il supermercato di Soliera;
- giornata della colletta alimentare (25 novembre) nei supermercati: Famila ed Esselunga di Soliera e Conad di Limidi.

Ridistribuzione

In un'ottica di rete per la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse, "Il Pane e le Rose" re-distribuisce ad altre associazioni caritative del territorio prodotti in che ci giungono in quantità tali che non consentono uno smaltimento all'interno del social market prima della loro scadenza e che non possiamo surgelare.

Nel corso del 2017 abbiamo conferito ad altri:

7265 insalate in busta; 4050 confezioni di carne pari a 976 kg; 2832 confezioni di yogurt; 2003 piatti pronti o alimenti preparati; 1861 di formaggi freschi; 1573 dolci; 1712 litri di latte; 1573 dolci; 1486 tra pane confezionato, piadine, cracker, fette biscottate, ecc..; 1243 confezioni di pasta fresca; 983 confezioni tra frutta e verdura pari a 267 kg; 480 confezioni di legumi; 464 succhi di frutta; 434 sughi pronti; 320 kg di riso; 274 alimenti per l'infanzia; 208 confezioni di biscotti; 139 conserve di pomodoro.

Le associazioni e gli enti che hanno beneficiato dei prodotti in esubero sono stati:

- Centro di Ascolto Caritas, Soliera;
- Centro di Ascolto Caritas, Limidi;
- Associazione Porta Aperta, Carpi;
- Associazione Porta Aperta, Modena;
- Parrocchia di S. Pancrazio, Modena;
- Ass. Spei Lumen di Modena;
- Centro d'ascolto Caritas Cattedrale, Carpi;

- Centro d'Ascolto Cariat, Cortile;
- Portobello emporio sociale, Modena;
- Emporio Il melograno, Sassuolo;
- Emporio DORA di Reggio Emilia;
- Casa del Glicine, Carpi.

Progetto Servizi

A causa del ritardo nell'elaborazione della convenzione tra Unione Terre d'Argine e Cooperativa Eortè e delle vacanze estive, il progetto servizi è stato interrotto fino all'autunno.

Appena sono ripresi i contatti con i donatori, si è avvertito un clima decisamente diverso da quello dell'inizio del progetto.

Prima di tutto diversi donatori si sono detti non più disponibili ad aderire al progetto; le motivazioni che hanno addotto riguardano soprattutto due temi che vorremmo portare alla vostra attenzione. Il primo si riconduce alla sensazione (o per alcuni la certezza) di non aiutare le persone che veramente hanno bisogno. Il problema è posto per alcuni in termini di etnia, perché qualcuno sostiene che "prima si devono aiutare gli italiani"; altri notano discrepanze tra lo stato di bisogno che dovrebbe sottendere l'essere utenti del Social Market e lo stile di vita degli stessi; altri ancora preferiscono donare a persone che sanno essere in difficoltà senza intermediazioni.

L'altro tema che alcuni ex donatori hanno posto è quello del mancato riconoscimento del loro impegno e della loro disponibilità da parte del Comune; un paio hanno lamentato anche la concomitanza di diverse iniziative per cui hanno preferito aderire ad una soltanto (quest'anno c'era sul territorio anche la campagna per gli EcoBonus).

Si segnala infine che alcuni hanno preferito non specificare il motivo per cui non rinnovavano l'accordo, mentre altri ancora si sono resi disponibili ad essere ricontattati nel 2018 per verificare se le condizioni saranno tali per cui si possa rinnovare l'accordo.

Al 31 dicembre 2017 risultano attivati 6 servizi: pizzeria, barbiere, cinema, doposcuola, lavanderia, fotografo.

Rispetto alla formazione dei volontari perché possano gestire il progetto con sempre maggiore autonomia, si sottolinea che due volontarie in particolare si sono rese disponibili e stanno affiancando la responsabile del progetto nel

contattare i donatori, nel redigere l'accordo, nella compilazione del solierino, etc.

Laboratori nelle scuole

Sono state organizzate, presso la primaria Da Vinci di Carpi, attività con gli alunni e gli insegnanti di tutte le classi per far conoscere il social market e per sensibilizzare alla solidarietà e ai valori del volontariato. Sono stati organizzati giochi collaborativi, diversi a seconda dell'età, a cui è seguita un'elaborazione del vissuto emotivo.

Risorse umane

Il **personale** della cooperativa Eortè impiegato nel progetto si compone di:

- un responsabile del servizio con funzioni di coordinamento generale, formazione dei volontari, programmazione iniziative, relazioni con l'esterno (rapporto con i Servizi Sociali, rete provinciale e rete regionale degli Empori; tavolo distrettuale povertà, ecc...);
- una educatrice, referente per il servizio di accoglienza e per il "Progetto Servizi".

Come noto, la principale risorsa per il funzionamento de "Il Pane e le Rose" sono i **volontari**, che nel 2017 hanno donato complessivamente **oltre 2100 ore di servizio** a favore del Pane e le rose.

Sono 50 (31 donne e 19 uomini) in totale le persone che dall'inizio del progetto hanno svolto volontariato per il social market. Attualmente i volontari impegnati continuativamente nel progetto sono 32.

Come si può notare dalla tabella, ogni anno vede l'ingresso di nuovi persone, ma ciò che colpisce è la tenuta di un gruppo storico e consolidato che rappresenta oltre il 65% dei volontari in servizio. In allegato potete trovare la sintesi delle risposte ad un breve questionario realizzato proprio per dare voce alle motivazioni, ai sentimenti ed alle necessità che i volontari rilevano nel loro servizio al social market.

Anno di inizio	n°	attivi	% su quelli ancora attivi
2013	21	13	40,62%
2014	16	8	25,00%
2015	3	3	9,38%
2016	5	3	9,38%
2017	5	5	15,62%
	50	32	100,00%

Anche nel corso del 2017, il Pane e le rose, si è reso disponibile ad accogliere un certo numero di persone che, avendo partecipato al Bando Anticrisi del distretto di Carpi, erano invitate a svolgere almeno 30 ore di volontariato.

Novità importante di quest'anno è stata l'esperienza di volontariato, nei mesi estivi, da parte di 3 giovani studenti di Soliera. Mentre per due di questi si tratta di figli di volontari, nel terzo caso si parla di una ragazza che ha cercato e individuato lei una struttura in cui poter svolgere questo servizio. Hanno aiutato nella fase di recupero prodotti e preparazione del market, per tutti e tre si è rivelata un'esperienza interessante oltre che utile.

Con i volontari si sono tenuti incontri bimensili a carattere tecnico organizzativo e di condivisione delle problematiche legate al servizio. Per quelli maggiormente interessati all'argomento, perché impegnati in quel settore, il 27 aprile si è tenuta una serata di formazione promossa dalla rete provinciale degli empori in collaborazione con l'ASL, sugli aspetti normativi e igienico - sanitari nel recupero di prodotti alimentari a fini solidaristici.

Nel corso del 2017 si è creato un **gruppo di coordinamento** con l'obiettivo di assumere gradatamente, sempre maggiore riconoscibilità da parte degli altri volontari e autonomia nelle funzioni loro assegnate.

Nello specifico sono stati identificati dei ruoli che si occupino di:

- accoglienza, già individuate due volontarie che da ottobre



- affiancheranno la responsabile
- gestione magazzino
 - organizzazione turni volontari al social market
 - organizzazione raccolte alimentari e partecipazione a feste ed eventi
 - individuazione nuovi donatori e monitoraggio degli esistenti;
 - gruppo comunicazione (gestione del sito, pagina facebook, ecc..).

Nel corso dell'anno è proseguito, per poi concludersi, l'esperienza di **tirocinio formativo** iniziati gli scorsi anni a favore di una persona con invalidità, per un impegno medio di 30 ore settimanali.

Iniziative pubbliche e partecipazione ad eventi sul territorio

Nel 2017 il social market ha proposto come consueto, alcuni appuntamenti aperti alla cittadinanza su argomenti e temi legati alla vita quotidiana delle famiglie:

- **“La gestione economica in famiglia”**, due incontri di formazione sul bilancio familiare, in collaborazione con l'Associazione Dedalo di Carpi;
- **“Dipende anche da me”**, di approfondimento sul tema **adolescenza e droghe** con esperti del CeIS di Modena;
- **“Il viaggio dei nostri rifiuti”** un incontro per conoscere il ciclo dei rifiuti nel nostro territorio in collaborazione con Aimag;
- **“Essere genitori al tempo dei social network”**, laboratorio di conoscenza dei rischi e sulle possibilità offerte dalla rete, rivolto in particolare a genitori ed educatori, tenuto da un'esperta Media Educator.

Siamo poi stati presenti con uno stand informativo sul progetto in occasione sia della **Fiera di San Giovanni** che della **Festa del Mosto Cotto**.



Rete provinciale e rete regionale degli empori

La rete provinciale degli empori oltre al Pane e le Rose vede la presenza dell' **Emporio Portobello** di Modena, **dell'Emporio Melograno** di Sassuolo e recentemente del **nuovo Emporio dell'Unione dei Castelli** di prossima inaugurazione. Si tratta di una realtà ormai consolidata che da oltre due anni si incontra mensilmente, per cercare soluzioni comuni a problemi comuni e, quando possibile, organizzare iniziative congiunte. L'Associazione Servizi Volontariato Modena funge da supporto e coordinamento alla rete, cercando di facilitare i processi e le attività che si intendono realizzare. Tra queste, raccolte alimentari, ma anche incontri di approfondimento e formazione su alcuni temi specifici, per esempio la lotta allo spreco e le novità introdotte dalla legge Gadda. Nell'ultimo anno la rete ha beneficiato, inoltre, di un contributo economico di Heralab con cui ha effettuato: acquisti di prodotti difficilmente reperibili in donazione; realizzato pannelli informativi che spiegano, in tre lingue, perché è possibile esporre prodotti con il termine minimo di conservazione superato; cofinanziato l'acquisto di un nuovo software gestionale più efficace; materiali informativi istituzionali comuni.

L'Emilia Romagna è la regione con il maggior numero di empori esistenti, ad oggi sono 19, e da due anni ha iniziato un percorso di condivisione e conoscenza che ha portato alla costituzione di una rete. Il 2017 è stato un anno particolarmente importante in quanto si è arrivati alla definizione di un Protocollo d'intesa per la valorizzazione della rete degli empori solidali e la Regione Emilia-Romagna firmato a Bologna il 17 ottobre scorso in occasione del 2° Festival degli Empori solidali dell'Emilia Romagna.

Allegato.

SINTESI RISPOSTE QUESTIONARIO VOLONTARI

Sono diventato volontario al pane e le rose perchè

- mia necessità di partecipare alla vita della comunità;
- non amo lo spreco;
- ho sempre cercato di aiutare le persone;
- mi piaceva l'idea e ho voluto provare;
- sentivo la necessità di fare volontariato curiosità per il progetto;
- il servizio coincideva con le mie disponibilità di tempo;
- bisogno di sentirsi utile;
- una amica me ne ha parlato;
- son in pensione e devo riempire dei vuoti;
- si dedica alle famiglie in difficoltà;
- essendo un ex sindacalista ho sempre cercato di servire la gente, dopo aver perso il lavoro mi sono impegnato in questo progetto;
- per superare la paura di essere giudicata;
- dopo il terremoto ho visto tante persone darsi da fare per gli altri, volevo fare qualcosa di utile per la mia città;
- dare il contributo per migliorare la vita di qualcuno;
- non conoscevo nessuno ed ero senza lavoro, volevo rendermi utile e farmi conoscere;
- rendermi utile per una realtà in cui sono anche utente;
- è un progetto innovativo che contribuisce a dare più dignità alle persone;

Continuo a fare il volontario perchè ...

- è interessante, divertente, conosco nuove persone, si imparano nuove attività;
- mi piace dedicare tempo;
- sto bene a vedere la gente contenta di venire a fare la spesa;
- è bello aiutare e sentirsi utili;
- condivido le finalità, soprattutto ho trovato un gruppo di persone accoglienti ed amiche;
- ho instaurato buoni rapporti con i volontari;
- mi trovo bene, ho imparato cose utili;
- mi piace il progetto e non mi impegna troppo;
- conoscere un po' le persone che usufruiscono del Pane e le rose;
- c'è sempre qualcuno che ha bisogno;
- si è creato un gruppo meraviglioso tra i volontari;
- mi fa uscire dalla mia zona di confort;
- perché ne vale la pena;

- mi gratifica;

Quando sono qui a fare volontariato le mie emozioni sono:

- serenità, condivisione, interesse;
- sto proprio bene!
- amicizia, fratellanza, essere una famiglia che aiuta chi ha bisogno
- mi sento bene, un po' come a casa;
- mi diverto;
- occorre tanta pazienza;
- cerco di dare conforto mettendo a proprio agio le persone che vengono;
- soddisfazione, crescita
- buone: faccio qualcosa di concreto;
- imbarazzo;
- orgoglio di fare qualcosa di utile;
- le mie aspettative sono state confermate; oltre a dare sento di ricevere;
- gioia, pazienza, noia (a volte), orgoglio;
- condivisione, consapevolezza, allegria;
- tranquillità, soddisfazione

Come volontario/a sento di aver bisogno di

- più informazioni;
- maggiori momenti di aggregazione tra volontari;
- gli aspetti tecnologici (programma gestionale);
- confrontarsi di più tra noi;
- sentirmi maggiormente capito;
- maggiore precisione nell'organizzazione e nella comunicazione;
- continuare a sentirmi parte di qualcosa di importante;
- sviluppare maggiore condivisione e coesione tra noi;
- maggiore autonomia del gruppo nelle scelte della gestione dell'associazione;
- partecipare allo sviluppo di nuove attività;
- impiegare il tempo in cose utili quando si è al market e non ci sono utenti;
- idee, tempo ed energia per migliorare il progetto;
- cosa vuol dire in realtà essere un volontario;
- approfondire meglio come funziona l'accesso e il percorso degli utenti;
- approfondire tecniche di comunicazione per far conoscere il progetto
- conoscere meglio altri volontari.